

Agricoltura: nasce in Toscana la "Banca della Terra" da un'idea di Legacoop (2)

Economia

(Adnkronos) - La prima proposta riguarda la creazione di una cooperativa di giovani professionisti (periti agrari e agrotecnici neolaureati in Agraria) per ciascuna delle seguenti filiere: olio, vino, cereali, florovivaismo, zootecnia. In questo senso occorre la disponibilita' da parte di Regione ed Enti Locali per la messa a disposizione di terreni. Legacoop Agroalimentare Toscana seguirà la costituzione e accompagnerà nella fase di start up le cooperative attraverso accordi specifici con la cooperazione di consumo. Occorrono anche specifiche risorse (copertura delle spese per l'attivazione e per la costituzione della cooperativa e per la capitalizzazione iniziale; copertura delle spese per la formazione e il tutoraggio; sostegno per l'attività di informazione e promozione), da reperire attivando specifici finanziamenti regionali specifici (come il contributo a fondo perduto per l'incentivazione all'intrapresa agricola di giovani) e attraverso l'attivazione di capitali da parte delle strutture finanziarie delle cooperative e del mondo della cooperazione.

La seconda proposta mira a fornire percorsi concreti e diversificati per le specifiche casistiche: la cooperativa di conferimento coltiva direttamente il terreno in abbandono; promuove la costituzione di un'apposita azienda agricola che diventa socia di conferimento; coordina la mobilità' fondiaria tra i soci per l'usufrutto, l'affitto dei terreni od il passaggio di proprietà'. Un percorso da cui prenderà corpo l'obiettivo della costruzione della Banca della Terra, con 20 cooperative di conferimento nelle principali filiere produttive, che coinvolgerà tutto il territorio regionale. (segue)

03/03/2011

 **Libero**-news.it